



ANALISI PROBLEMI ASSISTENZIALI E PIANIFICAZIONE

NEURO-NEFRO PINEROLO

(Servizio/Struttura)

QUADRO CLINICO (PATOLOGIA/INTERVENTO CHIRURGICO/
 ECC..)

ICTUS EMORRAGICO - ISCHEMICO

PROBLEMA	RILEVAZIONE PROBLEMA E POSSIBILI CAUSE		PIANIFICAZIONE		MODALITA' COLLABORAZIONE CON ALTRE FIGURE PROF.
	OSSERVAZIONI PAZIENTE	STRUMENTI	OBIETTIVI GENERALI	INTERVENTI	
Ansia correlata alla malattia e alle restrizioni mediche imposte	-tono umore depresso; -interesse e piacere diminuiti; -cambiamento dell'appetito, inappetenza; -insonnia; -senso di colpa ingiustificata e inutilità; -agitazione; -pensiero di morte; -sentimenti di collera, apatia	In reparto non abbiamo usato nessuna scala, ma abbiamo usato come strumenti l'osservazione del paziente, delle espressioni del volto, la presenza di dispnea e palpitazioni, nausea, valutando i parametri quali frequenza respiratori a e cardiaca, pressione arteriosa elevata. Uno strumento importante è la comunicazione e la richiesta del proprio stato d'animo al paziente. Si osservano sensi di agitazione, apprensione, tensione, impotenza, mancanza di fiducia, incapacità di rilassarsi, reazioni di spavento, pianto, irritabilità, eccessi di collera, chiusura in sé stesso, critica verso sé e gli altri, tendenza a rimuginare, incapacità di concentrarsi, confusione.	Il paziente riferirà di stare meglio sul piano psichico e fisico, riferendo minore ansia e timori.	Fornire spiegazioni e informare il paziente sul piano di assistenza in modo da rassicurarlo e in modo da ridurre l'ansia, aiutando ad alleviare timori e stress. Accertare il livello di ansia (lieve, moderato, grave, panico). Garantire rassicurazione e confort. Parlare in modo lento e tranquillo, non contrastare, trasmettere un senso di empatia, rispettare lo spazio personale, evitare troppe domande ed evitare di far prendere decisioni. Invitare il paziente ad esprimere i propri sentimenti e incoraggiare ottimismo. Promuovere se possibile l'esercizio fisico.	Psicologo: Anche se non presente in reparto, possono essere richiesti dal medico uno o più trattamenti psicoterapeutici con un professionista, ed è per questo importante comunicare con il medico il quadro del paziente, richiedendo dove si ha necessità, consulenza con figure professionali specializzate.

